REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO CE008 Comole di Castelmorrone

Due grandi sprofondamenti nei calcari localizzati a sud di Castelmorrone e denominati "Còmmole" (Comola piccola e Comola grande). Per le loro dimensioni sono paragonabili ai cenotes messicani ovvero a sprofondamenti che per dimensioni sono tipici delle aree tropicali. La Comola grande con i suoi 250 m di diametro e gli oltre 200 di profondità, è la più grande dolina da crollo d'Italia.
Catalogate al Catasto Grotte della Campania Come Cp206 (Comola Grande) e Cp207 (Comola piccola).
Si riporta di seguito una sintesi ripresa da Mitrano e Russo, 2005, Grotte e Speleologia della Campania.

La Comolella, detta anche Còmola Piccola, è posta a sud dell'abitato di Castel Morrone, sul versante settentrionale dei rilievi che costituiscono la direttrice principale dei Monti Tifatini. Si tratta di una grande dolina di crollo di forma conica: l'ingresso, un'apertura pressoché circolare di circa 30 m di diametro, dà su un ambiente ipogeo di grandi dimensioni. La discesa, possibile esclusivamente con tecniche speleologiche, …. La calata, verticale e a campata unica di 70 m, approda alla sommità del cono detritico che ne ingombra il fondo. Proseguendo verso S sul cono detritico, si raggiunge il fondo della cavità, posto a circa -130 m rispetto alla quota d'ingresso.

L'inaccessibilità del sito ha dato luogo a leggende popolari e ipotesi fantasiose circa la sua profondità. Essa è stata esplorata soltanto nel 1992, ad opera degli Speleologi Romani e del Gruppo Speleologico del Matese (Bernabei, 1993), che ne hanno effettuato il rilievo topografico e i primi studi di carattere geomorfologico. …. La cavità è stata oggetto di diverse rivisitazioni, tra cui una del Gruppo Speleologico del CAI di Napoli, che ne ha effettuato un nuovo rilievo topografico.

Al fondo si è impiantata una fitta vegetazione di felci, evidentemente favorita dal microclima interno. Sebbene si tratti di un vero e proprio ecosistema, non vi sono stati ancora effettuati studi scientifici mirati.

A poche centinaia di metri dalla Comolella, seguendo verso valle l'impluvio, è ubicata un'altra dolina, di dimensioni ancora maggiori. … la Grande Còmola (Cp 206) è uno dei maggiori vuoti naturali della Campania. …

Le due còmole di Castel Morrone sono sinkhole di grande importanza nel panorama carsico della regione, in quanto costituiscono rari esempi di un carsismo estremamente evoluto. Queste due grandi forme carsiche sono state descritte anche da Castaldi (1938).